



Cofinanziato
dall'Unione europea



PRESENTAZIONE NUOVI BANDI 2024

Le nuove opportunità del CSR

in collaborazione con



SRD01



Tipo di Intervento SRD

Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione

Intervento SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

Obiettivi specifici di riferimento

Obiettivo SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.

Obiettivo SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile

Obiettivo SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

Obiettivo SOXCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.



Finalità



L'intervento è finalizzato a potenziare la **competitività sui mercati** delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le **performance climatico-ambientali**, attraverso le seguenti **finalità specifiche**:

- a) valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui (anche con funzioni antibrina) che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali.
- b) incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale**, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;
- c) miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e **differenziazione della produzione** sulla base delle esigenze di mercato;
- d) introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in **tecnologia digitale**;
- e) valorizzazione delle produzioni agricole** aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.



Ambito territoriale



Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati sull'intero territorio regionale

■ Napoli ■ Caserta ■ Benevento ■ Avellino ■ Salerno



Dotazione finanziaria



La dotazione finanziaria dell'intervento SRD01 è di

€ 177.754.223,13 (di cui € 30.941.750 di TOP Up)

La dotazione finanziaria del presente Bando è di

€ 70.000.000,00



Beneficiari



L'accesso al presente intervento necessita del rispetto dei requisiti e dei criteri di seguito descritti, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno.

CR01 Possono accedere al sostegno gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

Iscritti al Registro delle Imprese della CCIAA competente, nella sezione speciale "imprenditore agricolo/coltivatore diretto«, ed in possesso di codice **Ateco 01**

Aver già costituito, aggiornato e validato il **fascicolo aziendale**. Tale documentazione, fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25 comma 2 D.L. 5/2012.

La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto (**particolare attenzione alle macchine agricole semoventi per il calcolo della potenza**).

Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato.



Criteri di ammissibilità



Sono ammissibili a sostegno le operazioni che all'atto di presentazione della domanda di sostegno, soddisfano i seguenti criteri di ammissibilità:

CR05: sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono **una o più delle finalità** specifiche indicate alle lettere a), b), c), d), e)

CR06: sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati **nell'allegato I del TFUE**, con l'esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

CR07: ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un **Piano degli interventi** volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento

CR08: non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile è al sotto di un importo minimo di **20.000 Euro**

CR09*: è stabilito il limite massimo di **1,5 MEURO di contributo pubblico**

CR12: sono ammissibili **solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno**. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o dalla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.

CR13: gli investimenti per la **produzione di energia** sono ammesse la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il **fabbisogno annuale di consumo aziendale**

CR14: per le operazioni di **trasformazione e commercializzazione dei prodotti** agricoli aziendali sono ammissibili solo i prodotti agricoli, in **entrata e in uscita, compresi nell'allegato I al TFUE**

*La spesa emergente dal progetto d'investimento presentato non può superare il limite posto dall'aliquota di sostegno applicabile per le caratteristiche del richiedente



Criteri di ammissibilità



Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui

CR15: sono ammissibili al sostegno gli investimenti:

- per la realizzazione **nuovi impianti aziendali** che possono comportare una **estensione delle superfici irrigate**. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui;
- il **miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti** che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate;
- la creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.

CR16: gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua.

CR17: gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende

CR18*: gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per i quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

CR19: il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.

CR20*: le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure

CR21: sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.

CR22: gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione, di cui al CR15, sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente.

CR23: gli investimenti in impianti esistenti inclusi al precedente CR15, lettere b) e c), devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Al riguardo, ai fini del presene intervento, si applicano le percentuali già stabilite per gli analoghi investimenti irrigui di cui all'intervento SRD02.

*Il presente criterio risulta soddisfatto a seguito dell'approvazione con Decreto del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2023 - GU del 13/09/2023 n. 214 del Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale consultabile sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale all'indirizzo <http://www.distrettoappenninomeridionale.it>

*Si fa riferimento alle misure del Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale <http://www.distrettoappenninomeridionale.it>.

Per maggiori informazioni http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01-investimenti-irrigui.html



Criteri di selezione



P01: Localizzazione territoriale degli investimenti - **Criterio 1.1** imprese operanti in zone vulnerabili ai nitrati e in zone montane o con vincoli naturali o altri vincoli specifici, classificati tali dalla normativa comunitaria e nazionale che disciplina la materia

Criterio 1.2 imprese operanti in parchi e/o riserve regionali della Campania (L.R. 33/93) o parchi Nazionali e/o Siti Natura 2000

P02: Caratteristiche del soggetto richiedente - **Criterio 2.1** Età del conduttore, imprese condotte da giovani imprenditori

Criterio 2.2 Dimensione aziendale, favorire imprese con produzione standard compresa in range definiti in relazione alla loro ubicazione - **Criterio 2.3** contributi pubblici ricevuti - Imprese che non hanno usufruito di contributi pubblici in precedenza

P03: Dimensione economica dell'operazione - **Criterio 3.1.** Margine Operativo Lordo – Maggiore grado di miglioramento delle prestazioni globali

P04: Caratteristiche del progetto di investimento - **Criterio 4.1** Titorarietà del richiedente alla realizzazione del progetto - Progetti per i quali il richiedente dispone di tutti i titoli, autorizzazioni, concessioni e nulla osta e di quant'altro necessario per la realizzazione dell'investimento e che definiscono la titorarietà all'esecuzione.

Criterio 4.2 Caratteristiche tecniche del progetto - Favorire lo sviluppo delle filiere e la realizzazione di progetti compatibili con le caratteristiche produttive dell'azienda. L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare

P05: Sistemi produttivi sui quali insistono gli investimenti- **Criterio 5.1** prodotti aderenti a regimi di qualità (dei prodotti agro-alimentari della Regione Campania)-Sostenere le aziende che puntano sulla qualità intrinseca delle loro produzioni per conseguire risultati economici più convenienti e rispondere a richieste specifiche del mercato divenuto più esigente.

Il punteggio totale massimo attribuibile per la domanda di sostegno è pari a 100.

La domanda è ammissibile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 40 e se raggiunge un punteggio minimo per la valutazione del progetto (principi 3,4,5) pari a 24 .



Ragionevolezza della spesa



I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza. La ragionevolezza della spesa è dimostrata come di seguito indicato:

a. per gli acquisti di macchine ed attrezzature comprese nel Sistema di Determinazione Prezzi Massimi di Riferimento per macchine ed attrezzature agricole - SDPM

Per le macchine ed attrezzature comprese nel “Sistema di Determinazione Prezzi Massimi di Riferimento per macchine ed attrezzature agricole – SDPM”, adottato dalla Regione Campania, **il richiedente deve presentare con la domanda di sostegno n. 1 preventivo**. I costi unitari massimi di riferimento costituiscono il livello massimo della spesa in base alla quale verrà determinato il contributo ammissibile al finanziamento. Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Il documento di riferimento e l'applicativo sono disponibili sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, al link: http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html.

b. per i frantoi aziendali

I costi saranno determinati attraverso l'applicazione della "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari per i frantoi oleari - aggiornamento 2023" dell'ISMEA.

Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Il documento di riferimento e l'applicativo sono direttamente caricati nel BPOL.

Il richiedente NON deve presentare con la domanda di sostegno nessun preventivo.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ragionevolezza della spesa



c. per gli impianti arborei

I costi saranno determinati attraverso:

- Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari (UCS) per gli impianti arborei finanziati dagli interventi di Sviluppo Rurale - Aggiornamento 2023" dell'ISMEA;
- Stima dei costi standard unitari (UCS) Castagno e Olivo – Aggiornamento 2024 della Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Agraria.

Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, diversi da quelli già previsti dalle metodologie, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.

Per i costi unitari (UCS) di ISMEA il documento di riferimento e l'applicativo sono direttamente caricati nel BPOL.

Per costi unitari (UCS) della Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Agraria i documenti sono disponibili alla pagina:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html

Il richiedente NON deve presentare con la domanda di sostegno nessun preventivo.



Ragionevolezza della spesa



d. per le opere di miglioramento fondiario, le costruzioni e/o le ristrutturazioni

Per le opere di miglioramento fondiario, le costruzioni e/o le ristrutturazioni è richiesta la presentazione **di n. 3 preventivi**, secondo le condizioni previste dalle Disposizioni comuni.

Le richieste di preventivi devono essere formulate sulla base di un computo metrico redatto dal tecnico progettista. Le voci da utilizzare nel computo metrico sono quelle indicate nel “Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici” vigente al momento della presentazione dell’istanza.

Per le opere non indicate nel suddetto prezzario di riferimento, dovrà essere determinato uno specifico nuovo prezzo (NP), attraverso una dettagliata analisi dei costi. In ogni caso, l’importo dei lavori definito con il ricorso a nuovi prezzi **non può superare il 25%** dell’importo totale dei lavori.

e. per tutti gli altri investimenti e le forniture non compresi nei punti precedenti

Per la verifica della ragionevolezza dei costi relativi agli investimenti connessi alla produzione di energia da fonti rinnovabili, che rientrano nelle forniture, per le opere prefabbricate e per tutto quanto non previsto nei punti precedenti è richiesta la presentazione **di n. 3 preventivi** dettagliati.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ragionevolezza della spesa



f. spese generali

Per la determinazione delle spese relative ai professionisti incaricati dovrà farsi riferimento alle “Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche (versione 2.0)”, approvate dalla Regione Campania con DRD 181/2019, e dovrà essere utilizzato l’applicativo di calcolo disponibile sul sito dell’Assessorato all’Agricoltura:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html

allegando alla domanda di sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i, l’output dell’applicativo e il prospetto di calcolo effettuato secondo i criteri previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 143 del 31/10/2013 e ss.mm.ii – tabelle dei corrispettivi approvate con DM 17 giugno 2016.

La spesa massima ammissibile sarà il valore minore tra quello determinato dal modello, le percentuali max riconoscibili dalle disposizioni comuni e l’importo del preventivo.

I preventivi, pena la non ammissibilità, dovranno essere redatti nel rispetto delle indicazioni contenute nel sottoparagrafo 10.5.2.1 delle disposizioni comuni.

Tuttavia, nelle more dell’adeguamento del SIAN, i preventivi devono essere richiesti e acquisiti dal richiedente tramite la propria casella di posta elettronica certificata. Alla Domanda di Sostegno andranno quindi allegati i preventivi unitamente alla copia della PEC.



Documentazione di Progetto



Business plan predisposto utilizzando l'applicativo “**Business Plan ON Line – (BPOL-PSR/PSP)**” realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e accessibile dal portale SIAN.

NON BISOGNA ALLEGARE AL BP LA RELAZIONE

Il Business Plan – PSR/PSP deve essere compilato in tutte le sue parti, in quanto elemento fondamentale per la valutazione tecnico-economica del progetto d'investimento.

Relazione tecnica agronomica economica, contenente il Piano degli Interventi, a supporto del Business Plan PSR/PSP, che descrive e motiva il progetto di investimento, fornisce tutti gli elementi necessari alla attribuzione dei punteggi, riporta dettagliatamente gli interventi e sotto interventi con la relativa spesa, i tempi di realizzazione, illustra e dettaglia le tematiche (laddove pertinenti) individuate nei paragrafi di cui al **format di relazione da compilare obbligatoriamente, previo accreditamento del tecnico (Agronomo, Perito Agrario, Agrotecnico)**, sulla piattaforma dedicata e raggiungibile al seguente indirizzo web: www.relazionicsrcampania.it.

La relazione è sottoscritta esclusivamente in formato digitale, per le rispettive competenze e responsabilità, in forma congiunta sia dal tecnico incaricato che dal richiedente e contiene, tra l'altro, le dichiarazioni del richiedente in merito alla affidabilità e ai requisiti di giovane agricoltore ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000.

Successivamente l'elaborato deve essere firmato e caricato (**upload PDF firmato**) sulla stessa piattaforma (www.relazionicsrcampania.it).

L'elaborato firmato deve, altresì, essere allegato alla Domanda di Sostegno sul portale SIAN **pena la non ammissibilità della stessa.**



Documentazione di Progetto



In merito al rispetto della normativa in materia di Valutazioni ambientali (par. 10.3.3 delle Disposizioni comuni), per i casi di esclusione dalla applicazione della norma, è sempre richiesta la presentazione di:

- **relazione del tecnico progettista, per i progetti che non ricadono nel campo di applicazione della VIA, nella quale si esplicitano le motivazioni di non assoggettabilità con riferimento alle disposizioni vigenti;**
- **per gli interventi da realizzarsi in aree esterne a quelle dei siti della Rete Natura 2000:**
 - a) relazione del tecnico progettista che riporti le motivazioni per le quali si ritiene che non vi siano connessioni funzionali tra gli investimenti previsti e i siti della Rete Natura 2000 più prossimi;
 - b) rappresentazione su foto satellitare, riportante la data di acquisizione, del sito oggetto di intervento con indicazione della distanza in linea d'aria dalle aree dei siti della Rete Natura 2000 più prossimi (distanza in m lineari);
 - c) le coordinate georeferenziate UTM -WGS 84 dell'area di intervento.



Documentazione di Progetto



Progetti completi

- elaborati grafici comprensivi degli impianti funzionali all'investimento:
- planimetria delle opere da realizzare, planimetria delle opere esistenti, profili, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi;
- elaborati descrittivi;
- idonea documentazione fotografica (file JPG) e indicazione su planimetria dei coni ottici, per gli immobili esistenti da ristrutturare;
- layout di progetto con indicazione della destinazione degli ambienti e delle macchine/attrezzature/impianti di trasformazione;
- computo metrico estimativo (una copia in formato pdf ed una copia in formato Excel entrambi firmati digitalmente) completo di elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi. Nel computo dovranno essere inserite le misure parziali e le operazioni di calcolo che hanno dato luogo alla quantità indicata nelle quantità totali.

Le quote riportate su ogni elaborato progettuale, dovranno essere tali da avere diretta corrispondenza con le misure utilizzate nel computo metrico.



Documentazione di Progetto



Progetti cantierabili:

in aggiunta agli elaborati dei cui al punto precedente:

- ✓ titoli abilitativi, provvedimenti in materia ambientale, autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso necessari alla realizzazione dell'investimento proposto, completi degli elaborati grafici e descrittivi previsti dalla norma vigente;

Perizia asseverata, nel caso in cui il richiedente presenti un progetto completo, redatta dal tecnico progettista che:

- descriva l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere o intrapreso per l'attuazione del piano di sviluppo aziendale, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;
- descriva la completezza e la conformità degli elaborati progettuali allegati alla domanda di sostegno rispetto a quanto necessario per il rilascio dei suddetti titoli abilitativi;
- attesti la conformità dell'intervento proposto con gli strumenti urbanistici, i regolamenti edilizi e gli altri strumenti di pianificazione vigenti;



Documentazione di Progetto



Documentazione atta a dimostrare l'effettiva e legittima possibilità di utilizzo della risorsa idrica, e in particolare:

- concessione di Derivazione ai sensi dell'articolo 2 del R.D. 1775/1933 e Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012 e smi;
- contratto stipulato con l'Ente Irriguo o iscrizione al ruolo irriguo o analogo documento probante.

Relazione tecnica per gli impianti irrigui, (**Allegato n° 1 “Relazione impianti irrigui”**)

Copia del contratto di conferimento degli effluenti zootecnici e delle relative fatture già pagate, per le aziende con animali che smaltiscono gli effluenti attraverso conferimento del materiale a ditte a tanto autorizzate;

MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

- i progetti che prevedono esclusivamente acquisti di macchine ed attrezzature devono essere completati **entro 9 mesi** dalla data di restituzione, a mezzo pec, del Provvedimento di concessione sottoscritto;
- i progetti complessi che prevedono anche o solo costruzioni/ristrutturazioni di immobili/impianti serricoli dovranno essere completati **entro 20 mesi** dalla di restituzione, a mezzo pec, del Provvedimento di concessione sottoscritto.



Impegni e sostegno



IM01 realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa.

IM02 assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo di 5 anni ed alle condizioni stabilite al par. 16.1 delle Disposizioni comuni.

Il sostegno previsto dal presente intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE. La forma di sostegno è la sovvenzione in conto capitale e sono previste le seguenti aliquote ai sensi dell'art. 73 del regolamento UE n. 2021/15 per come stabilito dal PSP 2023-2027 e dal CSR regione Campania.

Aliquota Base	50%
Maggiorazione per Progetto presentato da giovane	60%

Al fine della applicazione della maggiorazione dell'aliquota di sostegno del 10% è considerato Giovane Agricoltore il richiedente che soddisfa, **alla data del 24/04/2024**, i requisiti stabiliti dal PSP paragrafo 4.1.5., fatta eccezione per il requisito di formazione e/o competenze la cui dimostrazione è consentita preliminarmente alla data di notifica della Decisione Individuale Concessione Aiuto (DICA), pena la riduzione dell'aliquota maggiorata, all'aliquota base del 50%.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE CAMPANIA

Impegni e sostegno



Altro impegno da sottolineare: Nel rispetto, ove pertinente, della normativa in materia di Valutazioni ambientali, e delle norme urbanistiche, il beneficiario è tenuto a presentare prima della DICA e comunque entro il termine perentorio di **90** giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili **i titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta, e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intervento**. Nel caso di investimenti soggetti alla normativa ambientale il termine perentorio per la presentazione dei titoli autorizzativi è fissato in **150** giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili. Il mancato adempimento comporta la decadenza della domanda di sostegno.

La forma di sovvenzione prevista è:

- rimborso spese effettivamente sostenute
- i costi unitari



Ulteriori Impegni



Il beneficiario dovrà osservare gli ulteriori impegni e obblighi “generalì” previsti dal paragrafo 16 delle Disposizioni comuni e, in particolare

1. Comunicazione inizio lavori (par. 16.2);
2. Obbligo di comunicare e mantenere in esercizio l’indirizzo PEC (par. 16.3.1);
3. Rispetto del cronoprogramma (par. 16.3.2);
4. Obbligo del Conto corrente dedicato e di comunicazione IBAN (par.16.3.3);
5. Obblighi in materia di adempimenti contabili (par. 16.3.4);
6. Controlli e conservazione della documentazione (par.16.3.7);
7. Monitoraggio (16.3.8): il beneficiario è obbligato a trasmettere al competente Soggetto Attuatore, con cadenza semestrale la **scheda di monitoraggio dell’operazione (SMO)** contenente i dati relativi all’avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell’operazione, utilizzando il format fornito in allegato al provvedimento di concessione;



Ulteriori Impegni



8. Comunicazione variazioni (par. 16.3.9);

9. Rispetto, ove pertinente, della normativa in materia di Valutazioni ambientali, e delle norme urbanistiche: Il beneficiario è tenuto a presentare prima della DICA e comunque entro il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili i titoli abilitativi, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta, e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intervento. Nel caso di investimenti soggetti alla normativa ambientale il termine perentorio per la presentazione dei titoli autorizzativi è fissato in 150 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva ovvero dell'elenco delle domande immediatamente finanziabili. Il mancato adempimento comporta la decadenza della domanda di sostegno.

La presentazione dei titoli abilitativi deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e 38 del DPR 445/2000 con la quale dichiara eventuali modifiche del progetto completo, a seguito della conclusione dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, provvedimento di conclusione della procedura ambientale se del caso) necessari alla realizzazione dell'investimento, ovvero che non sono intervenute modifiche del progetto completo **Allegato n° 12 – “Dichiarazione dell'identità del progetto”**.



Impegni e obblighi specifici



Impegni e obblighi “specifici”:

1. Mantenere per tutto il periodo di impegno le certificazioni che hanno determinato le premialità di cui al criterio 5.1;
2. Mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione: Il beneficiario è obbligato, dal momento del pagamento del saldo e fino a 5 anni successivi alla liquidazione dello stesso al mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando. Qualora il punteggio complessivo dovesse risultare inferiore al punteggio attribuito all’ultimo progetto finanziato nella graduatoria di riferimento, si procede alla revoca totale del sostegno;
3. Nel caso in cui il beneficiario sia un “Giovane Agricoltore”, dimostrare il possesso del requisito di formazione e/o competenze preliminarmente alla data di notifica della Decisione Individuale Concessione Aiuto (DICA);
4. Mantenere l’iscrizione ai registri della C.C.I.A.A per attività agricole con codice ATECO 01 per l’intero periodo di stabilità delle operazioni;
5. Mantenere la disponibilità giuridica degli immobili, oggetto di investimento, per un periodo almeno pari alla durata necessaria per la realizzazione dell’intervento e per i successivi 5 anni dalla liquidazione del saldo;
6. Non cedere disgiuntamente dall’azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento; è ammessa la cessione di beni e superfici aziendali non oggetto di finanziamento a condizione che quanto finanziato mantenga la propria coerenza economica e funzionale.



Termini scadenza



È possibile scaricare la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a far data dal **28/06/24**.

La domanda di sostegno potrà essere rilasciata fino alle ore 16.00 del **23/09/2024**.

Per maggiori dettagli e approfondimenti consultare il sito:

<http://www.agricoltura.regione.campania.it>

http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html

<https://www.relazionicsrcampania.it/>



Approfondimenti e news



agricoltura.regione.campania.it

sezione CSR 2023-2027

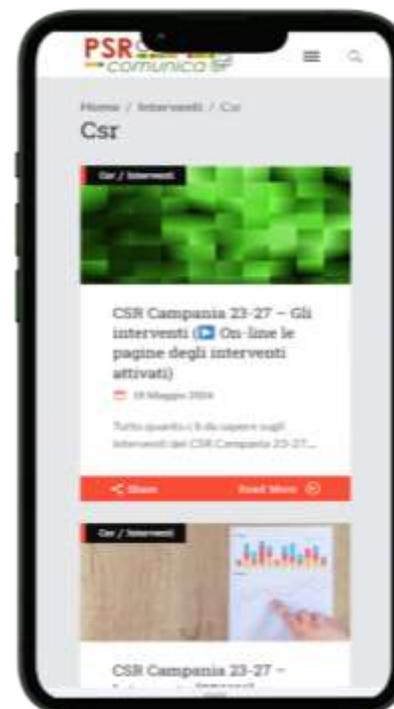
http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD01.html

<https://www.relazionicsrcampania.it/>



psrcampaniacomunica.it

sezione CSR 2023-2027



Cofinanziato dall'Unione europea





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE CAMPANIA

GRAZIE per l'attenzione

in collaborazione con

